



L'Istat: l'Isola nel 2018 è stata la regione con l'incremento maggiore
Dati positivi anche per Palermo

Turismo, Sicilia in cima alla lista dei desideri

P

arola d'ordine: destagionalizzare il turismo per rilanciare l'economia siciliana. Anche quest'anno l'Isola è stata presente al TTG Travel Experience, che si è svolto nei giorni scorsi alla fiera di Rimini. Nello stand della Regione, sono stati presenti 46 espositori siciliani mentre in generale in fiera sono state presenti 3.000 imprese con le loro proposte nei vari settori, con 130 destinazioni internazionali.

E, in attesa di un bilancio di questo autunno turistico e di nuove idee per attirare visitatori anche in bassa stagione, l'attenzione degli osservatori si è appuntata sul fatto che la Sicilia è stata la regione che lo scorso anno ha registrato le migliori performance di crescita nel turismo. Il dato è contenuto nella relazione presentata da Roberto Monducci, direttore del dipartimento per la produzione statistica dell'Istat. Nel 2018, in Italia, si è registrato un aumento del flusso turistico pari a 428 milioni di presenze.

In particolare gli arrivi degli

stranieri sono aumentati del 3,3% e le presenze del 2,6%. Gli italiani hanno invece fatto registrare un incremento di 1,9% in termini di arrivi e di 1% per le presenze. Lo scorso anno ha visto anche il sorpasso della clientela internazionale su quella italiana (50,5% sul totale).

Cinque le regioni in cui si concentra oltre la metà delle presenze di italiani e il 64,7% di quelle degli stranieri: il Veneto con uno share del 16,5% sul totale presenze, il Trentino Alto Adige con l'11,9%, la Toscana con il 10,9, l'Emilia Romagna con il 9,5% e la Lombardia con il 9,4.

Tuttavia è la Sicilia, con un incremento di presenze italiane pari al 9,5% a conquistare lo scettro della regione migliore in termini di sviluppo. Sono positivi, infatti, anche i numeri generali del 2018 per il turismo siciliano: secondo i dati pubblicati sul sito del Dipartimento Turismo e basati sulle elaborazioni dell'Osservatorio Turistico su dati ISTAT, lo scorso anno gli arrivi sono stati 4.998.055 rispetto ai 4.857.542 del 2017 (+2,9%), di cui 2.311.963 stranieri (+6,6%) e 2.686.092 italiani (-0,1). Per quanto riguarda le presenze sono 15.135.259 (+2,9%) di cui 7.698.873 stranieri (+6,3%) e 7.436.386 italiani (-0,4%).

In generale, sia italiani che stranieri continuano a preferire le strutture alberghiere con quasi 12 milioni di presenze a +1,5%. Cresce comunque dell'8,5% l'extralberghiero con 3.174.025 presenze totali nel 2018.

Soffermandoci sui mercati di provenienza dei flussi dall'estero, nella top 5 si posizionano Francia, Germania, Regno Unito, Usa e Paesi Bassi. Da notare la crescita dei turisti cinesi che hanno fatto registrare oltre 42 mila presenze (erano oltre 35 mila nel 2017) e 26 mila arrivi (21 mila nel 2017).

Per quanto riguarda le destinazioni più gettonate, Palermo è la prima provincia per numero di arrivi con un aumento del 9% e oltre un milione di arrivi (1.139.285) nel 2018.

Messina si posiziona al secondo posto per numero di arrivi (1.034.446) in aumento del 3,7% mentre è prima per presenze con 3.490.476 nel 2018 e supera Palermo (ferma a 3.289.014) che però



Peso: 51%



guadagna il 10,3% mentre Messina resta praticamente in linea con l'anno precedente.

Per quanto riguarda gli arrivi crescono soprattutto Ragusa (+13,8%) ed Enna (+5,3%) mentre calano Siracusa (-7,2%), Caltanissetta (-3,6%), Trapani e Agrigento (-1,5%).

Per le presenze Ragusa guadagna il 13,2%, Enna l'11% e Trapani 2,1%.

In calo Siracusa a -4,7%, Caltanissetta a -4,5% e Agrigento a -1,4%. Arrivi e presenze a Catania sono stazionari rispetto al 2017.

Autunno mite e grande offerta per i beni culturali e l'enogastronomia: si punta a una maggiore destagionalizzazione



Attrattive. La cattedrale di Palermo e la spiaggia di San Vito

Cene on line, l'Isola spopola

● San Vito Lo Capo è prima nella Top 10 stilata da TheFork delle destinazioni più prenotate durante l'estate 2019. In classifica c'è anche un'altra siciliana, Erice, che si posiziona al nono posto. Facendo un bilancio dell'andamento delle prenotazioni dei ristoranti online a luglio e agosto, l'app ha rilevato che le prenotazioni sulla piattaforma online sono aumentate del 72% durante i mesi estivi; e che le regioni che hanno più goduto di questo incremento sono state la Sardegna, in cui le prenotazioni sono quasi triplicate, insieme a Sicilia e Puglia, dove le prenotazioni sono più che raddoppiate. Le cucine più gettonate sono state infatti quella mediterranea, di pesce, seguite da qualche cucina regionale.



Peso: 51%